



COMUNE DI CAMPOGALLIANO
(Provincia di Modena)

REG. 13

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER LA PROGETTAZIONE DI FATIBILITA’ TECNICO ECONOMICA ED ESECUTIVA, INCLUSO IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DELLE PRESTAZIONI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVI ALL’INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL “PERCORSO CICLOPEDONALE CAMPOGALLIANO - BORGO DOGARO” CUP I71B23000150001 - CIG A005AE63D5

Nell’anno 2023, il mese di ottobre il giorno 20 con la presente scrittura privata, redatta in formato digitale, a valersi ad ogni effetto di legge tra

a) il COMUNE DI CAMPOGALLIANO (di seguito denominato anche, per brevità, Comune o Amministrazione o Committente), con sede in Campogalliano, Piazza Vittorio Emanuele II n. 1, codice fiscale 00308030360, in questo atto rappresentato dall’Arch. De Angelis Daniela, in qualità di Responsabile del Settore 'Servizi al Territorio', nata a ***** il ***** e domiciliata per la carica presso la sede dell’Ente, la quale agisce in nome e per conto del Comune di Campogalliano (Decreto Sindacale n. 12 del 28/12/2022), che dichiara di intervenire al presente atto ai soli fini della stipula (è quindi esclusa qualsivoglia altra responsabilità derivante da normative relative al “Committente”);

e

b) la società TAU ENGINEERING S.R.L., con sede in via Ettore Ciccotti 3, 20161 – Milano, C.F./P.IVA 11045890966, in questo atto rappresentata dall'Ing. Giorgio Morini, nato a ***** il ***** , nella sua qualità di legale rappresentante, elettivamente domiciliato per il presente atto presso la sede della medesima società sopra indicata (di seguito anche semplicemente “Professionista” o “Appaltatore” o “Esecutore”);

PREMESSO CHE

1) con determinazione dirigenziale n. 234 del 28/09/2023, si è proceduto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 all'affidamento diretto dell'appalto in oggetto alla società TAU Engineering S.r.l.;

2) l'Appaltatore ha dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e di non aver concluso contratti o conferito incarichi né essersi avvalso di attività lavorativa o professionale di dipendenti del Comune di Campogalliano in violazione dell'art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. 30-3-2001 n. 165, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire;

3) l'Appaltatore ha dichiarato che tutte le prestazioni oggetto del presente contratto saranno eseguite dall'ing. Giorgio Morini, in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.

4) qualsiasi modifica del predetto professionista incaricato dovrà essere preventivamente comunicata all'Amministrazione e formalizzata per

iscritto.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti come sopra identificate, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il Comune, come sopra rappresentato, assegna all'Appaltatore, che, come sopra rappresentato accetta senza riserva alcuna, il servizio di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, incluso il coordinamento della sicurezza, relativo all'intervento di realizzazione del "Percorso ciclopedonale Cam-pogalliano – Borgo Dogaro".

2. Il Comune si riserva la facoltà di affidare direttamente all'appaltatore le ulteriori prestazioni di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere, mediante successivo apposito provvedimento del Responsabile del Settore Servizi al Territorio. Tale opzione sarà esercitabile, a insindacabile giudizio del Committente, entro un periodo massimo di 180 giorni decorrenti dalla data di approvazione ed esecutività del progetto esecutivo redatto dall'appaltatore.

3. L'affidamento dell'attività di Direzione lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sarà vincolato all'effettiva esecuzione dell'opera ed all'accertata carenza di idoneo personale interno da verificare prima della data di inizio lavori.

4. Per il dettaglio delle attività da svolgere si rimanda integralmente a quanto disciplinato nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

ART. 2 - CONDIZIONI GENERALI

1. L'Appaltatore si impegna ad espletare tutte le attività necessarie ed indispensabili per la perfetta e completa realizzazione dei servizi di cui al presente contratto, nel rispetto di ogni norma vigente di carattere tecnico, contabile e giuridico, in conformità alle indicazioni minime contenute nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel Documento di indirizzo della progettazione, alle disposizioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e il relativo allegato I.7, e in generale, alle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'appaltatore prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

2. L'Appaltatore si farà carico di ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi del Comune di Campogalliano.

3. Il Comune Committente assisterà il Professionista incaricato tramite i propri uffici, fornendogli le informazioni, le notizie, gli elaborati, gli studi e tutta la documentazione in suo possesso utili all'espletamento dell'incarico assegnato.

4. I servizi di cui al presente contratto sono concessi ed accettati sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile di quanto stabilito nei seguenti documenti:

- il Documento di indirizzo della progettazione;
- il Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale;
- il documento Determinazione dei corrispettivi;
- l'Offerta Economica dell'Appaltatore.

5. Con la sottoscrizione, l'Appaltatore dichiara che i documenti allegati

e comunque menzionati nel presente contratto sono stati dalla stessa attentamente visionati e pertanto accettati senza riserva alcuna.

6. Sono contrattualmente vincolanti, altresì, tutte le leggi e le norme vigenti in materia, incluse quelle in materia di lavori pubblici e la normativa tecnica relativa alle specifiche lavorazioni previste dall'appalto; tra le altre, per le parti applicabili e vigenti:

- D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati;
- D.P.R. n. 207/2010 (per la parte non abrogata);
- Legge n. 2 dell' 11 gennaio 2018 - “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”;
- D.Lgs. 15 marzo 2011, n. 35, Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali;
- L.R. Emilia Romagna 05 giugno 2017, n. 10 - “Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità” ;
- “Linee Guida per il sistema regionale di ciclabilità” approvate con DGR n. 691 del 06/05/2019;
- D.M. 30 novembre 1999, n. 557 - Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili;
- D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, Nuovo Codice della Strada, e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale, e ss.mm.ii.;
- D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, e ss.mm.ii.;

• D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

• D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

• il codice di comportamento dei pubblici dipendenti, approvato, ai sensi del DPR n. 62 del 16/04/13, con deliberazione G.C. n. 2 del 22/01/2014 e pubblicato sul sito internet comunale, sezione Amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali;

• la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. e ii.;

• il Regolamento UE n. 2020/852, recante l’ introduzione del principio del “non arrecare un danno significativo - do not significant harm” (di seguito DNSH) all’ambiente;

• il Regolamento delegato UE n. 2021/2139, recante i criteri di vaglio tecnico per determinare il rispetto del principio DNSH di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852;

• il decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022, recante i Criteri Minimi Ambientali per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi e per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi;

• le leggi, i regolamenti e le norme specifiche di settore vigenti, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto.

7. L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le even-

tuali prescrizioni che gli organi pubblici aventi competenza in materia ai sensi della normativa vigente, dovessero formulare a carico dell'Appaltatore nel corso dell'esecuzione del contratto.

ART. 3 – AMMONTARE DEL CONTRATTO

1. Il compenso spettante all'Appaltatore, determinato applicando lo sconto offerto pari al 20,00% sull'importo a base d'appalto per l'attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, è pari a € 17.500,01, mentre il compenso spettante per l'eventuale opzione dell'attività di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, sottoposto al medesimo ribasso, è pari a € 15.339,67, secondo il seguente quadro sinottico:

Descrizione delle prestazioni

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
A – Prestazioni in appalto		
Progettazione PFTE	71322500-6	9.891,32
Progettazione esecutiva	71322500-6	7.608,69
B – Prestazioni opzionali		
Direzione Lavori e CSE	71322500-6	15.339,67
Ammontare complessivo		32.839,68

2. Tutti gli importi sopra riportati si intendono al netto di oneri previdenziali ed assistenziali ed IVA di legge.

3. Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, qualora a conclusione della

progettazione esecutiva dovesse risultare un importo lavori differente, valutato congruo da parte dell'amministrazione e conforme all'obiettivo di progetto da raggiungere e comunque entro i limiti delle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023, con una variazione, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo inizialmente stimato, si procederà alla rideterminazione del corrispettivo professionale sulla base dell'allegato I.13 al D.Lgs. 36/2023, ricalcolando l'onorario delle singole prestazioni sulla base dei nuovi importi, tenendo conto del ribasso offerto, comunque nei limiti stabiliti dal comma 2 del medesimo articolo 60.

4. Il range di scostamento di più o meno 5% dell'importo lavori stimato si considera come franchigia, per cui non sarà effettuata alcuna riparametrazione del corrispettivo.

ART. 4 – TERMINI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.lgs. 36/2023, con determinazione n. 234/2023 è stata disposta l'esecuzione anticipata del contratto

2. Per le attività strettamente correlate alla progettazione vengono prescritti i seguenti termini:

- il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà essere consegnato entro il 30/11/2023;
- il progetto esecutivo dovrà essere consegnato entro il 28/02/2024;

3. Sono compresi nella tempistica sopra indicata anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Restano esclusi dalla tempistica su indicata, invece, il pro-

cesso approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.

4. Eventuali adeguamenti degli elaborati progettuali derivanti da prescrizioni degli Enti sovraordinati e/o del soggetto individuato per la verifica o da mutate esigenze dell'Amministrazione dovranno essere depositate entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla formale comunicazione del Responsabile del Progetto di procedere all'adeguamento del progetto, senza nessun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

5. Nel caso l'Amministrazione eserciti l'opzione di affidare le attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione al medesimo appaltatore, le relative attività decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla sta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione con esito positivo delle attività di collaudo.

6. La consegna del certificato di collaudo ovvero quello di regolare esecuzione di cui all'art. 28 dell'allegato II.14 al Codice, e degli elaborati di contabilità finale deve avvenire entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori oppure entro un termine più breve che sarà comunicato all'affidatario a cura della Committente, qualora necessario per il rispetto di eventuali scadenze stabilite dall'Ente regionale cofinanziatore.

ART. 5 - PENALI

1. Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti nel precedente articolo, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo dell'incarico, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti all'appaltatore fino ad un massimo del 10% sull'ammontare del corrispettivo. Le suddette percentuali saranno calcolate sull'onorario relativo alla singola fase oggetto del ritardo.

2. Con riferimento alle prestazioni previste per la direzione lavori, le penali di cui al punto precedente saranno applicate nella stessa misura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto fissato:

a) nella presentazione degli stati di avanzamento lavori, unitamente alla prescritta documentazione contabile, sottoscritta dall'appaltatore con o senza riserva;

b) nella presentazione del conto finale;

c) nella presentazione al RUP dei report, dei chiarimenti e delle determinazioni, inerenti l'esecuzione dei lavori o gli obblighi contrattuali in capo all'appaltatore;

d) nella presentazione al RUP delle proposte di variante.

3. Le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

4. Resta inteso che l'importo delle penali non potrà superare il 20%

dell'importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 20% dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, saranno contestati al Professionista dal RUP con nota scritta inviata via PEC. L'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del RUP, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al professionista incaricato per le prestazioni svolte.

ART. 6 – PAGAMENTI

1. Il pagamento delle prestazioni avverrà in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni, come di seguito specificato:

a) Progettazione di fattibilità tecnico-economica:

- 100% ad avvenuta approvazione definitiva degli elaborati da parte del Comune;

b) Progettazione esecutiva:

- 100% ad avvenuta approvazione definitiva degli elaborati da parte del Comune;

c) Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva

(opzionali):

- 100% ad avvenuta approvazione definitiva dello Stato finale e Certificato di regolare esecuzione dei lavori da parte del Comune.

1. Nessun compenso o indennizzo spetta all'Appaltatore per eventuali prestazioni non espletate: ogni step e stralcio del servizio previsto è autonomo e l'Amministrazione non si impegna a corrispondere somme per servizi non espletati.

2. La stazione appaltante liquiderà il compenso fatturato entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione alla stessa di regolare fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente che sarà indicato dall'appaltatore ai sensi dell'articolo 3 della L. 13.08.2010, n.136.

3. Qualora il finanziamento del progetto risulti assicurato con fondi che rimangono giacenti presso gli Enti finanziatori, il pagamento delle competenze può essere subordinato all'effettivo introito dei fondi presso la competente Tesoreria Comunale, con espressa rinuncia da parte del professionista, a pretendere interessi o indennizzi di sorta per ritardo nel pagamento non imputabile all'Amministrazione Comunale.

4. Tutti i pagamenti sono comunque subordinati alla presentazione di regolare fattura ed al rilascio del documento unico di regolarità contributiva senza segnalazioni di inadempienze, nonché al rispetto di eventuali altri obblighi previsti dalla normativa vigente in riferimento all'intera situazione aziendale dell'Appaltatore. In caso di ottenimento di documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva si procederà ai sensi di legge.

5. Ai sensi del D.M. Economia 18/01/2008 n. 40 i pagamenti di importo

pari o superiore ad euro 10.000,00 (euro diecimila e centesimi zero) sono subordinati all'avvenuto accertamento – tramite Agenzia delle Entrate - Riscossione – dell'insussistenza di inadempimento di pagamento da parte dell'Appaltatore di una o più cartelle esattoriali.

ART. 7 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13.08.2010, n.136.

2. Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture devono riportare il Codice identificativo di gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP).

3. Ai fini dei suddetti obblighi il presente contratto è identificato con il CUP I71B23000150001 e il CIG A005AE63D5

4. Ai sensi del comma 3 del citato art. 25 D.L. 66/2014, la Stazione Appaltante non può procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i suddetti Codici CIG e CUP.

5. Ai fini della fatturazione elettronica, il Codice Univoco Ufficio IPA è il seguente: UF1JBI

6. L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 136/2010, ha comunicato, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale verranno effettuati i bonifici relativi ai pagamenti dei corrispettivi, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La suddetta comunicazione, pur non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

7. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Sta-

zione Appaltante di qualsiasi variazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o delle persone delegate ad operare su di essi trasmettendo i dati previsti dalla legge.

ART. 8 – POLIZZA ASSICURATIVA E RESPONSABILITÀ

1. L'appaltatore terrà indenne l'Amministrazione - nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve - da ogni diritto, pretesa o molestia che chiunque dovesse avanzare per obbligazioni riconducibili all'attività oggetto dell'appalto.

2. Ai sensi dell'art. 24, comma 4 secondo periodo del Codice e dell'art.3, comma 5 lett.e) del DL 138/2011, l'affidatario ha presentato apposita polizza di responsabilità civile professionale rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti. Qualora l'affidatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della Legge 4 agosto 2017, n. 124.

3. Resta inteso che, sono a carico dell'aggiudicatario eventuali danni non coperti dalla polizza, anche per garanzie non attivate e/o eventuali franchigie e/o scoperti.

ART. 10 - RECESSO

1. Ove il recesso dell'incarico in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Soggetto incaricato l'onorario ed il

rimborso spese per la parte compiutamente svolta.

2. Il Comune Committente ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento del servizio effettuato oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito. Si applica l'art. 123 del Codice.

3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni inoltrato tramite PEC.

ART. 11 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fatto salvo quanto già eventualmente disposto in altri articoli del presente contratto e del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei casi e modi disciplinati dall'art. 16 del Capitolato speciale descrittivo prestazionale, cui si rimanda integralmente.

ART. 12 – SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. L'Appaltatore ha dichiarato in sede di offerta che non intende subappaltare alcuna delle prestazioni contrattuali.

2. la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

3. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 120, comma 12, del D.Lgs. 36/2023 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52. L'allegato II.14 al Codice disciplina le condizioni per l'opponibilità alla stazione appaltante.

ART. 13 - CONTROVERSIE

1. In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Soggetto incaricato ovvero per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 30 giorni, verrà adito il Tribunale di Modena.

2. E' in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato.

3. Nelle more della risoluzione delle controversie, l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i servizi, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dal Committente.

ART. 14 - COMUNICAZIONI

1. Tutte le comunicazioni inerenti il presente contratto dovranno essere inviate a mezzo di posta elettronica certificata, ai seguenti indirizzi:

- quanto al Comune di Campogalliano: protocollo@cert.comune.campogalliano.mo.it
- quanto all'Appaltatore: tau@pec.tauengineering.net

2. Eventuali variazioni dei suddetti indirizzi dovranno essere preventivamente comunicate alle parti.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. La stazione appaltante procederà al trattamento dei dati personali nel pieno rispetto della normativa di cui al Regolamento U.E. 679/2016 in particolare delle disposizioni previste agli artt. 13 e 14 del Regolamento stesso, e per finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia contrattuale. Relativamente al trattamento dei dati, gli interessati avranno facoltà di esercitare tutti i

diritti riconosciuti dalla normativa vigente in materia.

2. L'appaltatore si obbliga a curare i soli trattamenti funzionali e pertinenti allo svolgimento delle prestazioni contrattuali, verificando la costante osservanza del trattamento alle prescrizioni relative alle misure di sicurezza di cui al citato Regolamento U.E. n. 679/2016.

ART. 16 - SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese e i diritti del presente contratto, inerenti e conseguenti, ivi comprese le spese di bollo per gli atti relativi all'esecuzione dell'appalto, nonché le imposte e le tasse relative fino alla sua completa esecuzione, sono a carico dell'operatore economico contraente.

2. Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e del relativo allegato I.4, il presente contratto è esente dall'imposta di bollo.

ART. 17 - OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Appaltatore dichiara di rispettare, in quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti, approvato, ai sensi del DPR n. 62 del 16/04/13, con deliberazione G.C. n. 2 del 22/01/2014 e pubblicato sul sito internet comunale, sezione Amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali. Dichiara altresì di impegnarsi a far rispettare il suddetto codice da parte dei collaboratori, a qualsiasi titolo, dell'impresa/società che realizza le opere ed anche dai subappaltatori e/o subcontraenti, consapevole che le eventuali violazioni, fino alla completa esecuzione del contratto, comporteranno, per l'Amministrazione, la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della natura o della reiterazione della violazione,

la stessa sia ritenuta grave.

ART. 18 - RINVIO

1. Per quanto non specificato nel presente contratto si fa espresso rinvio a quanto previsto nel Capitolato e nella documentazione di gara, alle norme e alle disposizioni del codice civile, alle norme vigenti in materia di contratti pubblici, per quanto applicabili, alle norme ed a tutti gli atti in materia.

2. L'Appaltatore è inoltre tenuto al rispetto delle eventuali ulteriori norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione ed applicazione di nuove normative.

Per il Comune di Campogalliano

Per l'appaltatore

Responsabile del Settore

il Legale Rappresentante

Servizi al Territorio

della Tau Engineering s.r.l.

Arch. Daniela De Angelis

Ing. Giorgio Morini

Il presente atto è sottoscritto mediante apposizione di firma digitale delle due parti, dotate di certificato in corso di validità, con una delle forme previste dall'art. 21 comma 2 bis del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.